

Il cloud ibrido è fondamentale per la modernizzazione, ma le problematiche relative a sicurezza, competenze e conformità ne ostacolano il successo

-- Il nuovo IBM Transformation Index: State of Cloud evidenzia le criticità che riscontrano i leader aziendali nel percorso verso la trasformazione digitale

-- Più della metà degli intervistati è preoccupata per la sicurezza, mentre il 53% crede che garantire la conformità al cloud è attualmente troppo difficile

-- Circa il 70% degli intervistati afferma che il proprio team non dispone delle competenze necessarie per gestire in modo sufficiente gli ambienti cloud

ARMONK, N.Y., 28 settembre 2022 – Un nuovo studio di IBM (NYSE: [IBM](#)) rivela che più del 77% dei leader d'azienda intervistati ha adottato un approccio di cloud ibrido per guidare la trasformazione digitale. Tuttavia, la maggior parte di essi si scontra con la complessità di far lavorare assieme tutti gli ambienti cloud adottati. Inoltre, di fronte a *gap* di competenze, sfide di sicurezza e ostacoli alla conformità, meno di un quarto degli intervistati in tutto il mondo risulta in grado di gestire i propri ambienti di cloud ibrido in modo olistico, con il rischio di creare punti ciechi e mettere a rischio i dati.

L'[IBM Transformation Index: State of Cloud](#) è il recente studio commissionato da IBM e condotto dalla società di ricerca indipendente The Harris Poll per aiutare le organizzazioni a mappare la propria trasformazione verso il cloud classificando i propri progressi in modo autonomo. Creato in base ad insight di professionisti esperti del cloud, l'Indice può essere utilizzato dalle aziende per ottenere metriche misurabili che le aiutano a quantificare i propri progressi e scoprire aree di opportunità e crescita. L'Indice è stato proposto a più di 3.000 decision-maker aziendali e tecnologici provenienti da 12 paesi e impegnati in 15 settori, tra cui servizi finanziari, manifatturiero, government, pubblica amministrazione, telecomunicazioni e sanità, per comprendere come le organizzazioni si stanno muovendo nel loro percorso di trasformazione digitale.

L'Indice indica una forte correlazione tra l'adozione di cloud ibrido e il progresso nella trasformazione digitale. Infatti, il 71% degli intervistati ritiene che sia difficile comprendere il pieno potenziale di una trasformazione digitale senza una solida strategia di cloud ibrido in atto. Allo stesso tempo, solo il 27% possiede le caratteristiche necessarie per essere considerato in una "fase avanzata" della propria trasformazione. A cosa è dovuto questo divario? Di seguito un campione di risultati:

- **Conformità:** le aziende oggetto dell'indagine credono che garantire la conformità nel cloud è attualmente troppo difficile - soprattutto perché assistiamo all'inasprimento dei requisiti normativi e di conformità in tutto il mondo.
- **Sicurezza:** sebbene abbiano adottato una varietà di tecniche di sicurezza per proteggere i carichi di lavoro nel cloud, la sicurezza continua ad essere fonte di preoccupazione per gli intervistati.

- **Competenze:** la mancanza di talenti o di competenze specifiche impedisce l'adozione di una strategia olistica per il cloud ibrido, mettendo a rischio l'integrazione tra ambienti cloud per lacune rispetto a sicurezza e conformità.

"Assistiamo ad un aumento dei requisiti normativi in tutto il mondo e per questo la conformità è tra le prime preoccupazioni per i leader aziendali, soprattutto se operano in settori altamente regolamentati. Allo stesso tempo, il panorama delle minacce in forte crescita rende complesse la gestione e la difesa di ambienti eterogenei rispetto ai rischi causati da terze parti", afferma Howard Boville, Head of IBM Cloud Platform. "È dunque fondamentale una strategia di integrazione comune a tutte le parti in gioco per non dover pagare il prezzo causato dal *Frankencloud*."

"Il valore chiave del cloud per le imprese è l'accesso rapido a tecnologie innovative, fonti di dati e applicazioni necessarie per far fronte alla necessità di trasformare il business. Nessun singolo cloud è in grado di affrontare tutti i requisiti di un'azienda, è quindi necessario essere in grado di utilizzare e controllare in modo efficace gli asset che caratterizzano il cloud ibrido. IBM, con il suo focus nel fornire una strategia di cloud ibrido olistica, è ben posizionata per aiutare le organizzazioni ad affrontare le complessità di sicurezza, gestione dei dati e conformità che possono impedire loro di trarre vantaggio dall'innovazione del cloud," afferma Rick Villars, Group Vice President of Worldwide Research at IDC.

L'IBM Transformation Index: State of Cloud del 2022 ha evidenziato che:

La mancanza delle giuste competenze sta inibendo il progresso del cloud

Quando si tratta di gestire le proprie applicazioni cloud, il 69% degli intervistati afferma che i rispettivi team non dispongono delle competenze necessarie per essere profittevoli. Questo è un importante ostacolo all'innovazione, con più di un quarto degli intervistati che afferma che la mancanza di competenze e talenti sta ostacolando gli obiettivi cloud delle proprie aziende. Gli effetti non si fermano qui, in quanto questi limiti impediscono alle organizzazioni di sfruttare il potenziale delle partnership. Più di un terzo degli intervistati afferma che la mancanza di competenze tecniche li sta trattenendo dall'integrare i partner dell'ecosistema negli ambienti cloud. Questa sfida è ancora maggiore negli USA, dove circa il 40% ammette la mancanza di competenze e la necessità di talenti specifici, questo dato è leggermente più basso in Europa, dove la mancanza di competenze viene segnalata nel 33% dei casi.

L'esposizione alle minacce informatiche è sempre dietro l'angolo, nonostante l'implementazione di

tecniche di sicurezza

Sebbene oltre il 90% delle organizzazioni di servizi finanziari, telecomunicazioni e governative che hanno risposto abbiano adottato nuovi approcci e strumenti di sicurezza, come confidential computing, autenticazione a più fattori e altro ancora, persistono ancora delle lacune che impediscono alle organizzazioni di promuovere l'innovazione. Infatti, il 32% degli intervistati indica la sicurezza come la principale barriera per integrare i carichi di lavoro tra tutti gli ambienti e più di un quarto degli intervistati è concorde sul fatto che i problemi di sicurezza rappresentano un ostacolo al raggiungimento dei propri obiettivi di business nel cloud.

I problemi relativi alla sicurezza possono persino impedire alle organizzazioni di trarre vantaggio dalle partnership. Poiché le potenziali lacune nella sicurezza di terze parti possono riflettersi su tutta la filiera, secondo gli intervistati la governance dei dati (49%) e la sicurezza informatica (47%) rappresentano le maggiori sfide all'integrazione del proprio ecosistema aziendale nel cloud. In Europa, il 44% afferma che i rischi di cybersecurity rappresentano una sfida importante per le aziende che vogliono integrare i partner dell'ecosistema aziendale in ambienti cloud.

I requisiti normativi e di conformità restano un punto focale che rallenta le attività delle aziende

Con l'aumento delle normative, aumentano anche le sfide di conformità. Il 53% degli intervistati ritiene che garantire la conformità nel cloud sia attualmente troppo difficile e quasi un terzo indica i problemi di conformità normativa come una barriera fondamentale per l'integrazione dei carichi di lavoro negli ambienti IT privati e pubblici. Nei servizi finanziari, ad esempio, più di un quarto degli intervistati ritiene che soddisfare i requisiti di settore impedisce il pieno raggiungimento dei propri obiettivi cloud. Queste sfide riguardano tutto il globo e sono prevalenti soprattutto in paesi come Singapore, Cina, India e Giappone, mentre in Europa le aziende che riscontrano difficoltà nel garantire la conformità nel cloud si attestano al 30%.

Sulla base di questo Indice, IBM offrirà uno strumento interattivo da utilizzare come fonte continua di feedback per consentire alle organizzazioni di misurare i propri progressi nella trasformazione digitale. Grazie alla capacità di aiutare le aziende a valutare le proprie prestazioni rispetto alle altre, lo strumento consentirà loro di identificare le aree in cui la trasformazione è in stallo e quelle in cui potrebbe eccellere, permettendo di diagnosticare e agire con efficienza anche rispetto alla complessità del cloud journey.

IBM renderà pubblicamente disponibile lo strumento IBM Transformation Index: State of Cloud nei prossimi mesi, con l'obiettivo di fornire ai leader aziendali preziose informazioni di benchmarking che possono informare le loro strategie di cloud ibrido. L'IBM Institute for Business Value ha anche pubblicato un nuovo report, "[A Comparative Look at Enterprise Cloud Strategy](#)" che include una guida all'azione su come i leader possono utilizzare l'Indice per aiutare a favorire la trasformazione digitale delle loro organizzazioni.

Metodologia:

Questo sondaggio è stato condotto online in 12 paesi (USA, Canada, Regno Unito, Germania, Francia, India, Giappone, Cina, Brasile, Spagna, Singapore, Australia) da The Harris Poll per conto di IBM dall'8 giugno al 17 luglio 2022. Il sondaggio è stato condotto tra 3.014 professionisti di business e IT in aziende con un fatturato annuo superiore a 500 milioni di dollari con una profonda conoscenza della strategia cloud in atto nelle rispettive organizzazioni. L'IBM Transformation Index: State of Cloud è stato sviluppato combinando i dati di oltre 25 serie di domande di vari formati su 9 dimensioni relative al cloud che sono state ispirate dall'input di esperti del settore.

IBM

IBM è un provider mondiale leader nel cloud ibrido, AI e servizi consulting, che aiuta i clienti in più di 175 paesi a capitalizzare il massimo da insight ricavati dai loro dati, snellire i processi aziendali, ridurre i costi e ottenere il vantaggio competitivo nei loro settori d'industria. Quasi 3.800 enti governativi e aziendali in aree infrastrutturali critiche come i servizi finanziari, le telecomunicazioni e l'assistenza sanitaria si affidano alla piattaforma cloud ibrida IBM e Red Hat OpenShift per realizzare i loro progetti di trasformazione digitale in modo rapido, efficiente e sicuro. Le innovazioni rivoluzionarie di IBM nell'AI, quantum computing, soluzioni cloud specifiche per il settore d'industria e servizi di business offrono opzioni aperte e flessibili ai nostri clienti. Tutto questo è sostenuto dal leggendario impegno di IBM per garantire fiducia, trasparenza, responsabilità, inclusività e servizio. Per ulteriori informazioni, visita www.ibm.com.

Per ulteriori informazioni: Claudia Ruffini - IBM Communications Italy - cla@ibm.com - 335 6325093

<https://it.newsroom.ibm.com/CloudTransformationIndex>